

# Abbazia di Novacella: la primavera si apre tra mostre fotografiche, spiritualità e vino

scritto da Redazione Wine Meridian | 26 Marzo 2026



*L'Abbazia di Novacella, nella Valle Isarco, inaugura il 28 marzo 2026 due mostre fotografiche che ripercorrono 150 anni di vita abbaziale attraverso immagini e lastre d'archivio. Oltre alla proposta culturale, la struttura offre visite guidate, esperienze enoturistiche, ospitalità in stile monastico e percorsi dedicati a famiglie e gruppi, in un contesto unico tra arte, spiritualità e natura alpina.*

Con l'arrivo della primavera, la Valle Isarco si risveglia tra vigneti, sentieri e paesaggi alpini e, in questo contesto, l'[Abbazia di Novacella](#) apre una nuova finestra sulla propria

**storia con l'inaugurazione dal 28 marzo delle mostre "Tracce di luce" e "Testimoni del tempo perduto", dedicate al patrimonio fotografico custodito nel proprio archivio, con immagini, lastre su vetro e diapositive che raccontano oltre 150 anni di vita abbaziale. Un'occasione per accedere a una dimensione inedita del complesso e vivere una destinazione unica, ideale per una vacanza silenziosa e spirituale, lontana dai ritmi frenetici, dove natura, arte e cultura convivono da quasi nove secoli attraverso esperienze che spaziano dalle visite culturali ai percorsi tra i vigneti e alle degustazioni, pensate per famiglie, gruppi e viaggiatori individuali.**

## **150 anni di immagini: la vita dell'Abbazia in mostra**

All'interno del percorso museale dell'Abbazia di Novacella, tra la biblioteca barocca e le collezioni storiche, il progetto espositivo accompagna il visitatore in un racconto visivo che attraversa oltre 150 anni di vita abbaziale, restituendo uno sguardo intimo sulla comunità e sul territorio. Come sottolinea il **Prevosto Eduard Fischnaller**, l'obiettivo è rendere accessibili queste immagini e aprire un dialogo con la storia e la memoria condivisa.

**Fin dagli anni '60 dell'Ottocento, fotografi professionisti e canonici hanno documentato la quotidianità dell'Abbazia e dei luoghi circostanti.** Tra i primi protagonisti, Ingenuin Heubacher, autore di alcune rare fotografie a colori realizzate intorno al 1910 con la tecnica autochrome, e, successivamente, il professore Benedikt Purer, per decenni cronista visivo della comunità. Il progetto, **curato da Sandra Mutschlechner**, si sviluppa in due percorsi complementari: **"Tracce di luce – Fotografie dall'archivio dell'Abbazia di Novacella"**, visitabile al Museo abbaziale **dal 28 marzo al 2 maggio 2026** e successivamente nelle parrocchie del territorio, e **"Testimoni del tempo perduto – L'archivio**

**fotografico dell'Abbazia di Novacella", in programma dal 28 marzo**, che affianca alle immagini anche stampe, album, cartoline e macchine fotografiche d'epoca.

## **Una vacanza spirituale per rallentare e rigenerarsi**

Oltre alla proposta culturale, l'Abbazia di Novacella si configura come una **destinazione enoturistica perfetta per una vacanza primaverile all'insegna della quiete e dell'equilibrio**. Un luogo in cui ritrovare serenità, immersi nel silenzio e nella natura, con la presenza viva dei Canonici Agostiniani che ancora oggi abitano e custodiscono questo luogo. Il percorso di visita si sviluppa tra architettura, arte e spiritualità: dalla chiesa abbaziale, con impianto romanico e rielaborazioni gotiche e barocche – ancora oggi cuore della vita religiosa, con la messa domenicale aperta anche ai visitatori – al chiostro gotico affrescato, fino al Museo, che custodisce collezioni dal Medioevo all'età barocca, e alla suggestiva sala barocca della Biblioteca.

**Le esperienze sono pensate per un pubblico ampio e trasversale**. La visita guidata accompagna il visitatore attraverso quasi 900 anni di storia, intrecciando arte, spiritualità e vita monastica. **Per le famiglie, l'audioguida dedicata ai più piccoli trasforma il percorso in un'esperienza educativa e coinvolgente**. Per i gruppi sono disponibili **percorsi dedicati**, con itinerari tra arte e storia affiancati da **esperienze che uniscono cultura e vino, tra visite ai vigneti, degustazioni guidate e momenti conviviali** come la merenda con tagliere tirolese in abbinamento ai vini dell'Abbazia. Completano l'esperienza la struttura ricettiva, con camere in stile monastico, l'enoteca – con i vini della cantina e una selezione di produttori regionali – e l'Osteria, dove la cucina alpina si esprime in abbinamento alle produzioni del territorio e della cantina.

# I vini dell'Abbazia: SYLVANER E KERNER PRAEPOSITUS 2023

Tra le esperienze più autentiche che l'Abbazia di Novacella offre ai propri visitatori, la degustazione dei vini della Linea Praepositus rappresenta un momento imprescindibile. Il **Sylvaner Praepositus 2023** nasce dai vigneti della Conca di Bressanone, a 650-750 metri di altitudine, su depositi morenici ricchi di micascisto, paragneiss e quarzite. Nel calice si presenta con un luminoso giallo oro dai riflessi verdolini, con sentori di pera matura, albicocca, fiori di sambuco e coriandolo. La vinificazione – che combina acciaio inox, botti di acacia e barrique francesi – restituisce un vino dalla straordinaria mineralità, con un finale lungo ed elegante e un potenziale di maturazione fino a 12 anni. In abbinamento ideale con carpaccio di agnello con asparagi alla griglia, ravioli di ricotta al basilico o faraona con burro all'arancia.

A completare il racconto enologico dell'Abbazia è il **Kerner Praepositus 2023**, prodotto dai vigneti di Novacella e Rasa, sugli stessi suoli morenici e alle medesime altitudini. Giallo oro con riflessi verdolini, esprime al naso un bouquet generoso di pesca matura, albicocca secca, buccia d'arancio, zenzero e fiori di sambuco. In bocca è succoso e potente, con delicate note dolci e fruttate che accompagnano un finale avvolgente. Fermentato e maturato interamente in acciaio inox per 10 mesi, mantiene intatta la freschezza varietale del Kerner. Si abbina magnificamente a gnocchi con formaggio di malga ed erbe selvatiche, terrina di fegato d'oca con albicocche marinate o anatra arrostita con salsa all'arancia e polenta grigliata. Entrambi i vini sono degustabili presso l'enoteca dell'Abbazia, dove la tradizione monastica incontra l'eccellenza vinicola altoatesina.

---

## Punti chiave

1. **Due mostre fotografiche inedite aprono il 28 marzo 2026**, raccontando 150 anni di vita all'Abbazia di Novacella.
2. **Lastre su vetro, diapositive e fotografie d'epoca** documentano la quotidianità abbaziale fin dagli anni '60 dell'Ottocento.
3. **Arte, spiritualità e natura si intrecciano in un percorso di visita tra chiesa romanica**, chiostro gotico e biblioteca barocca.
4. **Esperienze per tutti**, famiglie, gruppi e viaggiatori individuali, tra visite guidate, degustazioni e audioguide per bambini.
5. **Enoturismo e ospitalità monastica** completano l'offerta con camere, enoteca, osteria e vini della cantina abbaziale.